

## In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale

### Relazione tecnica di asseverazione

DATI DEL PROGETTISTA											
il sottosc	ritto prog	ettista									
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fis	cale			
Data di nascit	a		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinan	za			
Possesso Par	tita IVA	Partita IVA		Albo o Ordine	Sezione	Regione		Provinci	a Nun	nero iscriz	ione
Sede Professi	ionale										
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono cellu	ılare	Telefono fisso	0	Posta elettronica ordinaria	ı		Posta elet	tronica certi	ficata		

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

### **DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

### **DICHIARA**

### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella SCIA di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- che le opere in progetto sono subordinate a SCIA in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
  - 1.1 O interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 4, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 22 comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica
    - (Attività n. 4, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 22 comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
  - 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio
    - (Attività n. 6, Tabella A, Sezione I del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 22 comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001. n. 380)
  - 1.3 O interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'articolo 10 comma 1 lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

(Attività n. 7, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 22 comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

	1.4 🔾	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.  (Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)					
	1.5 🔾	della realizzazione dello ste	zzato, conforme alla disciplina u sso, sia al momento della p Decreto del Presidente della Rep	oreser	ntazione della segnala		
	1.6 🔾	(Attività n. 41, Tabella A, Sezione II del Decreto altri interventi individuati dall tecnico-illustrativa delle opere	o legislativo 25/11/2016, n. 222) a legislazione regionale (specifi e)			ne da relazione	
		Altro intervento individuato dalla legislazi	one regionale				
2) [	dati geon	etrici dell'immobile oggetto di in netrici dell'immobile oggetto di in Volum m³	tervento sono i seguenti:		Numero dei piani		
3) S	trumenta	azione urbanistica comunale vige	ente e in salvaguardia				
		nobile oggetto di intervento risult					
Strum	ento urbanist PRC	ico	Specificare	Zona		Articolo	
		A DTICOL A DECCIATO					
		ARTICOLAREGGIATO					
	PIANO DI	I RECUPERO					
Ш	P.I.P						
	P.E.E.P.						
	ALTRO						

### 4) Barriere architettoniche che l'intervento 4.1 O non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di 4.3.1 accessibilità 4.3.2 visitabilità 4.3.3 adattabilità pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati 5) Sicurezza degli impianti che l'intervento 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di 5.2.6 scale mobili e simili 5.2.7 di protezione antincendio 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

**5.2.8.2.1** allega i relativi elaborati

non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto **5.2.8.2** • è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

Atra tipologia di impianti

5.2.8.1

## 6) Consumi energetici

_	, in materia di risparmio energetico
6.1.1	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.1.2	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto  6.1.2.1   si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio
	energetico e la documentazione richiesta dalla legge
cha l'intarvanta	in velazione agli obblighi in materia di fenti vinnevabili
<b>6.2.1</b> O	, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili non è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici
0.2.1	di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2	è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
	6.2.2.1 O il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato
	negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto
	del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005,
	n. 192 in materia di risparmio energetico  6.2.2.2
	nella relazione tecnica di otterriperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, e evidenziata
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con
	l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l'intervento	in relazione al miglioramento energetico degli edifici
6.3.1	ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli
	spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici,
	pertanto
	6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione
	energetica previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.3.2	ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle
	distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto  6.3.2.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza
	previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.3.3	ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus
	volumetrico del 5%, pertanto
	6.3.3.1  si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il
	raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di
	almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto
	legislativo 03/03/2011, n. 28

# ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

## 7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'interven	to					
7.1 🔾	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447					
7.2 🔾	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti					
	dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega					
	7.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)					
	7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)					
	7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)					
	7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)					
7.3 🔾	non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997					
7.4 🔾	rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997					

### 8) Produzione di materiali di risulta

che le opere 8.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo					
8.2 🔾	comportano la produzio	ne di materiali da sca	vo considerati come s	ottoprodotti, e inoltre		
	8.2.1 O le opere con	mportano la produzio	one di materiali da sca	avo per un volume inferiore o uguale a		
	6000 m³ ov	vero (pur superando t	ale soglia) non sono s	oggette a VIA o AIA		
	8.2.2 O le opere cor	nportano la produzio	ne di materiali da scav	o per un volume superiore a 6000 m³ e		
	· ·	•		colo 184-bis, comma 2-bis del Decreto		
		legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la				
	· ·	ne del piano di utilizzo		, тр		
	8.2.2.1	•		dimento di VIA o AIA, comprensivo		
	V	· ·	no di utilizzo dei mater	· ·		
		· ·				
		Protocollo	Data	Ente di riferimento		
8.3 🔾	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione					
8.4 🔾	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui					
	gestione è disciplinata					
8.5 🔾	comportano la produzio	ne di materiali da sca	vo che saranno gestiti	dall'interessato come rifiuti		

9) Prevenzion	e incendi							
che l'intervento								
9.1 🔾	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi							
9.2 🔾	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto							
9.3 🔾	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione							
	incendi e							
	9.3.1 🔘	O si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga						
	9.3.2 🔘	la deroga è stata ottenuta con						
		Protocollo	Data					
e che l'interve								
9.4 🔾		- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi					
0		o del Presidente della Repubblica 01/08/20						
9.5 🔾		· -	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi					
	_	o 3 del Decreto del Presidente della Repubbl						
	9.5.1	ū	· -					
	9.5.2	la valutazione del progetto è stata ottenut						
		Protocollo	Data					
9.6 🔾			odifiche non costituiscono variazione dei requisiti di					
		antincendio gia approvati con parere dei Con	nando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con					
	Protocollo		Data					
10) Amianto								
10.1	non inter	essano parti di edifici con presenza di fibre d	li amianto					
10.2			nianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo					
1012			3, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione					
	dell'amia		o, in o i, ii piano di Lavoro di demonizione o innozione					
	10.2.1		severazione					
11) Conformit		5 1						
11.1 〇	è conforr	ne ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi (	di deroghe previste					
11.2		nforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipo						
	11.2.1	si allega documentazione per la richiest	<u> </u>					
		0	<u> </u>					

## 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervent	0						
12.1	non prevede	non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente					
	della Republ	olica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa	a regionale				
12.2	costituisce u	ına variante non sostanziale riguardante parti strutturali	relativa ad un progetto esecutivo				
	delle struttu	re precedentemente presentato con					
	Protocollo	Data					
12.3	prevede inte	erventi di minore rilevanza o privi di rilevanza ai sensi c	dell'articolo 94 bis del Decreto del				
	•	Iella repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Deliberazione o					
	n. 1823 e	'	,				
	12.3.1	si allega preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica					
		(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)					
	12.3.2	il preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica verrà pr	esentato prima dell'inizio dei lavori				
		strutturali	•				
		(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)					
	12.3.3	il preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica è stata p	presentata con				
		Protocollo	Data				
12.4	prevede inte	l erventi rilevanti per la pubblica incolumità ai sensi de	ll'articolo 94 his del Decreto del				
	•	della repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Deliberazione o					
	n. 1823 e	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	,				
	12.4.1	si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'	autorizzazione sismica				
		(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)					
	12.4.2	l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con					
		Protocollo	Data				
12.5	nrevede inte	L erventi rilevanti ner la nubblica incolumità ai sensi de	ull'articolo 94 his del Decreto del				
12.5	prevede interventi rilevanti per la pubblica incolumità ai sensi dell'articolo 94 bis del Decreto del Presidente della repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Deliberazione della Giunta regionale 29/12/2020,						
	n. 1823 e						
	12.5.1	si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'	autorizzazione sismica				
	.=	(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)	addEdelone Sistined				
	12.5.2	l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con					
		Protocollo	Data				

13) Bene sottop	osto ad autor	izzazione paes	aggistica			
che l'intervento	o, ai sensi della	a Parte III del De	ecreto legislativo 22/01/2004, n. 42			
13.1	non ricade in	zona sottopos	ta a tutela			
13.2	·					
		edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto legislativo				
		22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo				
	4	•	•			
13.3	ricade in zon	a tutelata e le c	opere comportano alterazione dei luoghi o de	ell'aspetto esteriore degli edifici e		
			o al procedimento semplificato di autorizzazi			
		13.3.1.1	si allega relazione paesaggistica sem			
			necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazi			
		13.3.1.2	l'autorizzazione paesaggistica semplificata			
			Protocollo	Data		
	13.3.2	à assoggettate	L o al procedimento ordinario di autorizzazione	naosaggistica o		
	13.3.2	13.3.2.1 O	si allega la relazione paesaggistica e la doci			
		13.3.2.1	rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	differitazione fiecessaria ai filli dei		
		13.3.2.2	l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasc	iata con		
		13.3.2.2	Protocollo	Data		
			Protocollo	Data		
14) Bene sottop	osto ad autor	izzazione/atto	di assenso della Soprintendenza archeolog	gica/storico culturale		
14.1	non è sottop	osto a tutela				
14.2	è sottoposto	a tutela				
	14.2.1	si allega la doc	umentazione necessaria ai fini del rilascio de	el parere/nulla osta		
	14.2.2	il parere/nulla	osta è stato rilasciato con			
		Protocollo		Data		
15) Bene in area	a protetta					
	•	avori ai conci	della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu	adro sulle aree protette) e dolla		
corrispondente			della regge 00/12/1331, 11. 334 (regge qu	adro same aree protette, e dena		
15.1 O		-				
15.1 O non ricade in area tutelata  15.2 O ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli						
13.2	edifici	a tatelata, ma	ne opere non comportano arterazione dei rac	ogni o den aspecto esteriore degli		
15.3	ricade in area	a tutelata, è sot	toposto alle relative disposizioni			
	15.3.1		rumentazione necessaria ai fini del rilascio de	el parere/nulla osta		
	15.3.2	=	osta è stato rilasciato con			
		Protocollo		Data		

TUTELA ECOLOGICA	
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico	

	_	ologico, l'area oggetto di intervento				
16.1 O 16.2 O	è sottopost comma 5 de è sottopost Decreto legi 16.3.1	on ricade in area tutelata sottoposto a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui all'articolo 61, omma 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 61, comma 5 del ecreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267  6.3.1 Si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione l'autorizzazione è stata rilasciata con  Protocollo  Data				
17) Bene sottop	osto a vincol	o idraulico				
che, ai fini del 17.1 O 17.2 O	'					
		Protocollo	Data			
18) Zona di con	servazione "N	latura 2000"				
		Protocolio	Data			
19) Fascia di ris	petto cimiter	iale				
che in merito a 19.1 O 19.2 O 19.3 O	che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265)  19.1 O l'intervento non ricade nella fascia di rispetto  19.2 O l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito					
		Protocollo	Data			

## 20) Aree a rischio di incidente rilevante che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/05/2001): 20.1 O nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante 20.2 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale **20.2.1** O l'intervento non ricade nell'area di danno 20.2.2 O l'intervento ricade in area di danno 20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale 20.3 O nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale 20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale 21) Altri vincoli di tutela ecologica che l'area/immobile oggetto di intervento: 21.1 O non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica 21.2 O risulta assoggettata ai seguenti vincoli 21.2.1 afascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977) 21.2.2 a fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) **21.2.3** altro vincolo di tutela ecologica (specificare) Altro vincolo di tutela ecologica In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso 21.2.4 22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture che l'area/immobile oggetto di intervento: 22.1 O non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale risulta assoggettata ai seguenti vincoli: stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della 22.2.1 Repubblica 16/12/1992, n. 495) ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753) 22.2.2 22.2.3 elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003) 22.2.4 gasdotto (Decreto ministeriale 21/11/1984) militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66) 22.2.5 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, 22.2.6 specifiche tecniche ENAC) 22.2.7 altro vincolo di tutela funzionale (specificare) Altro vincolo di tutela funzionale In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 22.2.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi

vincoli abilitato

22.2.(1-7).2 🔲 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

Note			

### **ASSEVERAZIONE**

NOTE:

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

#### **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE							
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO				
<b>✓</b>	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori				
<b>✓</b>	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori				
	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica				
	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica				
<b>✓</b>	autocertificazione relativa alla compatibilità con la strumentazione urbanistica	3)	sempre obbligatorio				
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380				
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380				
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380				

	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37
	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	21)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	22)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
	altro (specificare)	-	
ULTERIORE DO	DCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALA	ZIONI, COMUNIC	AZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)
		QUADRO INFORMATIVO	
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo

12)

denuncia dei lavori in zona sismica

65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001,

se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica

06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai

sensi dell'articolo 90

	ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)	QUADRO	
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero deg articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità a sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto de Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	se le attività soggette ai controlli di prevenzione incend presentano caratteristiche tali da non consentiri l'integrale osservanza delle regole tecniche (articolo 7 de Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, r
	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazion dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447 integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto de Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decret ministeriale 05/07/1975 e/o del Decreto legislativ 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica per interventi rilevanti	12)	se l'intervento prevede opere rilevanti da autorizzare a sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente del Repubblica 06/06/2001, n. 380
	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica per interventi in ambiti da consolidare	12)	se l'intervento prevede opere in ambiti da consolidare d autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto d Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sen: dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione sensi dell'articolo 90
	VINC	OLI	
	relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	16)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazion paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente dell Repubblica 13/02/2017, n. 31)
	relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	16)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario autorizzazione paesaggistica
	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto legislativ 22/01/2004, n. 42
	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e l opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi del Legge 06/12/1991, n. 394
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	se l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 d Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, i 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523
	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nell zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regi decreto 27/07/1934, n. 1265

documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	21)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	22)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Mirano		
Luogo	Data	il progettista